

## **RELAZIONE EFFETTO CUMULO**

### **1 PREMESSA**

### **2 ATTIVITA' RISCONTRATE NEL RAGGIO DI 500 m**

### **3 DESCRIZIONE EFFETTO CUMULO .....**

*3.1 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente acqua*

*3.2 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente suolo e sottosuolo*

*3.3 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente rumore*

*3.4 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente aria*

*3.5 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto visivo-paesaggio*

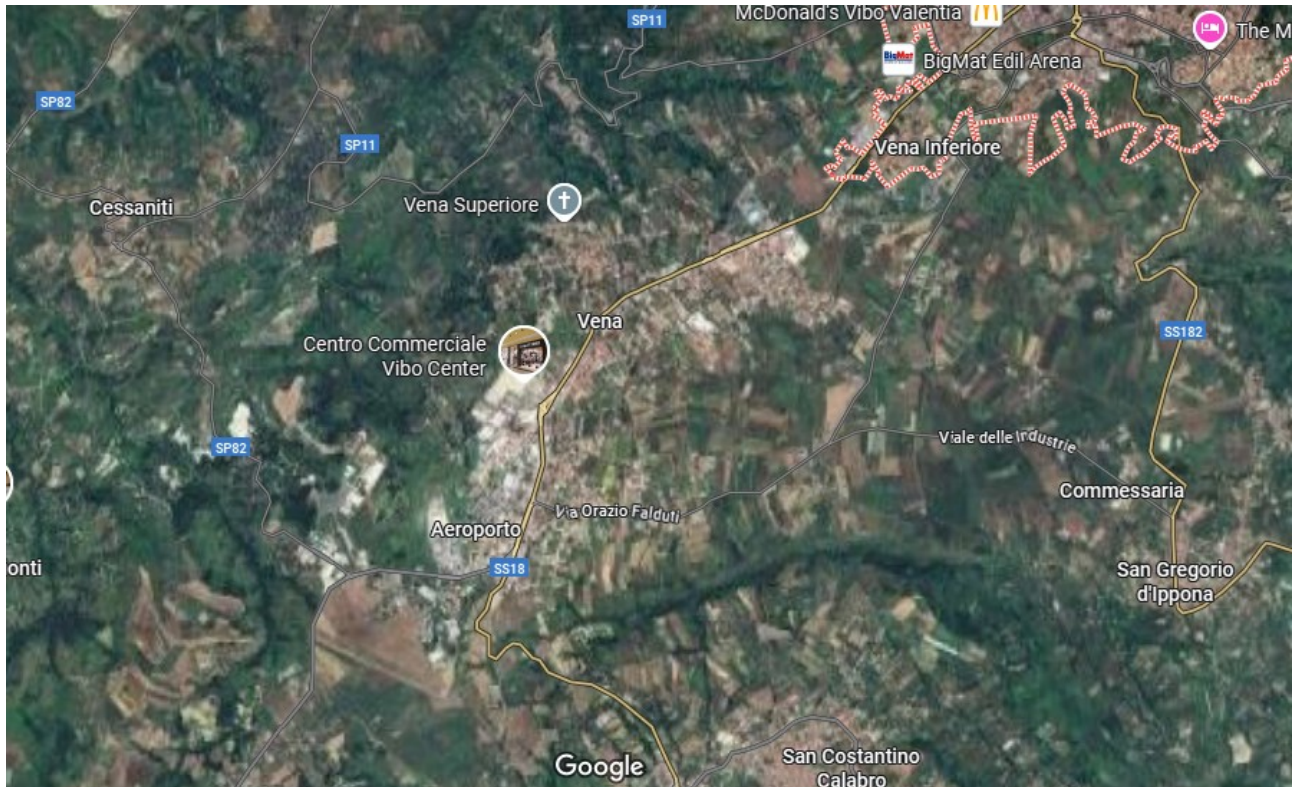
*3.6 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente fauna e flora*

### **4 CONCLUSIONI**

## 1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta al fine di illustrare l'eventuale cumulo degli effetti sulle principali componenti ambientali eventualmente generabili dall'attività che la SOCCORSO 2000 intende avviare e le attività presenti nel sito di interesse.

## 2. ATTIVITA' RISCONTRATE NEL RAGGIO DI 500 m



Al fine di verificare la presenza di impianti ed attività che possano generare effetti cumulabili con quelli eventualmente prodotti dall'attività di recupero rifiuti di rifiuti inerti, per la quale la SOCCORSO 2000 intende autorizzarsi, sono stati presi in considerazione tutti gli insediamenti produttivi, artigianale e commerciali in un raggio di circa 300 m dall'impianto in oggetto.



| N° | ATTIVITA' CONFINANTE | MT     |
|----|----------------------|--------|
| 1  | METALSUD LO GATTO    | 100 MT |
| 2  | Sud Edil Ferro       | 240 MT |
| 3  | ECOTRIPARNI SRL      | 250MT  |
| 4  | CENTRO COMMERCIALE   | 106 MT |

Come si evince dalla figura la porzione di territorio interessata dall'impianto, presenta un agglomerato di insediamenti a carattere commerciale ed artigianale (Officine meccaniche, Depositi materiali edili ecc), per cui tali attività non produrranno effetti sulle componenti ambientali che possono sommarsi con gli impatti generabili dall'impianto di autodemolizione e recupero rifiuti ferrosi e non ferrosi

Come si evince dalla figura l'area circostante il sito in oggetto, e nello specifico, presenta diversi

insediamenti ed aree a servizio di attività industriali , per cui il sito individuato per la localizzazione dell'impianto risulta coerente con la pianificazione Regionale e Provinciale per la gestione dei rifiuti speciali, relativamente a tutti gli aspetti strategico-funzionali previsti per gli impianti di recupero di rifiuti speciali.

### **3. DESCRIZIONE EFFETTO CUMULO**

#### **3.1 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente acqua**

L'impianto che la SOCCORSO 2000 andrà a realizzare nel sito in oggetto, non comporterà impatti significativi sulla matrice acqua, in quanto saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad intercettare le acque di prima pioggia ed ad abbattere il carico inquinante delle stesse.

L'attività di recupero di rifiuti dall' autodemolizione e dai rifiuti ferrosi e non ferrosi ,non prevede l'utilizzo di acqua nel processo produttivo, in quanto la SOCCORSO 2000 effettuerà esclusivamente la lavorazione meccanica a secco dei rifiuti mediante operazioni di riduzione volumetrica

#### **3.2 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente suolo e sottosuolo**

L'avvio dell'impianto di gestione rifiuti non comporterà impatti significativi sulla matrice suolo in quanto non è previsto nel progetto la realizzazione di scavi o altre opere che possano influire sull'attuale articolazione altimetrica dell'area. Le operazioni di movimentazione e di trattamento dei rifiuti avverranno al livello dell'attuale piano campagna. I cumuli saranno stoccati in appositi spazi e in modo da garantire la stabilità degli stessi. Non saranno presenti serbatoi interrati o qualsiasi altra fonte di contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'impermeabilizzazione dell'area di deposito rifiuti sarà raggiunta tramite una pavimentazione in cls al fine di allontanare le acque di dilavamento meteoriche e avviarle al trattamento. La realizzazione della pavimentazione in cls per le aree destinate al deposito dei rifiuti in ingresso, costituisce quindi un'opera di mitigazione ambientale volta all'abbattimento del rischio di contaminazione di eventuale falda sotterranea

#### **3.3 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente rumore**

Come si evince dalla valutazione di impatto acustico previsionale, allegata al presente studio, l'insediamento di una nuova attività di riduzione volumetrica di rifiuti speciali all'interno di un

complesso produttivo esistente, può produrre degli effetti cumulabili sulla presente matrice ambientale.

In base alle misure effettuate e ai dati in ipotesi ed al calcolo previsionale, i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno dal nuovo impianto di trattamento rifiuti rispetteranno i limiti previsti dal D.P.C.M. del 01/03/91 e dal D.P.C.M. del 14/11/97. Verrà comunque prevista una valutazione di impatto acustica una volta che l'impianto sarà autorizzato ed operativo.

### **3.4 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente aria**

Come si evince dallo studio preliminare ambientale, l'impatto generabile dall'avvio del nuovo impianto di recupero rifiuti inerti in parola è stato valutato in riferimento ai seguenti aspetti:

- Stima dell'impatto generato traffico indotto e delle emissioni dei gas di scarico provenienti dai mezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti e delle materie prime –

Stima degli impatto generato dalle emissioni di polveri durante lo scarico dei rifiuti, il trattamento e il carico delle materie prime

Si può stimare che, , la Soccorso 2000 , in relazione al traffico indotto dalla nuova attività, potrà generare un incremento di circa 4/6 veicoli /giorno, considerando sia gli automezzi in ingresso che quelli in uscita dall'impianto.

L'impatto considerato risulta quindi scarsamente significativo, anche rispetto al numero di automezzi che quotidianamente veicolano da e per il sito ( area industriale presenza di altre attività)

Le attività di recupero per le quali la SOCCORSO 2000 intende autorizzarsi, consistono esclusivamente nella riduzione volumetrica mediante operazioni movimentazione, cesatura, , vagliatura e pressatura dei rifiuti dell' autodemolizione e trattamento dei rifiuti ferrosi e non ferrosi Tali attività non producono delle emissioni diffuse di polveri in quanto si tratta di trattamento a freddo .

### **3.5 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto visivo-paesaggio**

L'ubicazione dell'impianto che si vuole realizzare non ricade in aree di particolare valenza paesaggistica ed ecosistemica né in aree d'interesse naturalistico o panoramico. La localizzazione dell'impianto in oggetto all'interno di un complesso produttivo esistente ( area industriale di Vibo Valentia)

#### 4.6 Effetto cumulo dal punto di vista dell'impatto sulla componente fauna e flora

L'ubicazione dell'impianto ricade in una zona industriale, in cui la componente vegetativa e quella faunistica risultano già alterate dalle varie attività che si sviluppano soprattutto lungo le maggiori vie di comunicazione. Pertanto gli impatti generati dal nuovo impianto non saranno apprezzabili, anzi, vista la qualità dell'attività e la ridotta dimensione del sito inciderà meno di altre attività già presenti nelle vicinanze.

## 4 CONCLUSIONI

In base a quanto sopra descritto, l'introduzione di un'attività di Messa in Riserva [R13] e Recupero [R5] di rifiuti speciali non pericolosi all'interno di un'area già insediata da un impianto di lavorazione e produzione, non presenta effetti cumulativi negativi apprezzabili sulle diverse componenti ambientali prese in considerazione.

23.07.2025

f.to

**Dott. Ing. Paolo MINNITI**  
Iscrizione all'Albo n. A 2467  
alla Sezione degli Ingegneri (Sez. A)  
- Settore Civile e Ambientale  
- Settore Industriale  
- Settore dell'Informazione  
 **ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA